

Allegato "A" al verbale dell'Assemblea del giorno 22 Novembre 2008 della Associazione S.O.S. Randagi che, a seguito delle modifiche al vecchio Statuto per adeguarlo alle nuove norme approvate in Assemblea, è così definito:

STATUTO

1°) – E' costituita un'associazione socio culturale denominata: "Associazione S.O.S. Randagi"
La denominazione ufficiale può essere integrata con altre espressioni con delibera del Consiglio Direttivo.

2°) – L'associazione ha sede legale e operativa a Orzinuovi (BS).

L'Associazione potrà esplicare la propria attività sull'intero territorio nazionale.

Con delibera del Consiglio Direttivo potranno essere istituite diverse Sedi operative e/o potrà essere modificata la Sede legale ed operativa principale.

E' conferita al Consiglio Direttivo la facoltà di deliberare lo spostamento della sede senza necessità di modifiche statutarie.

3°) – L'Associazione si organizza strutturalmente come Circolo Culturale.

L'Associazione, fornendo adeguata assistenza ai propri associati, ha come finalità istitutive, quelle di favorire lo sviluppo delle attività di promozione sociale, culturale anche attraverso la organizzazione di eventi, la promozione, la diffusione e l'esercizio di attività di iniziativa sociale in genere, del tempo libero, ricreative, culturali, sportive dilettantistiche al fine di migliorare la qualità di vita dei propri associati ed in particolare di favorire l'assistenza, il ricovero e la successiva ricollocazione dei cani randagi e degli animali in genere.

Nel conseguire le finalità istituzionali, l'Associazione potrà mettere in atto tutti quei servizi strettamente complementari al miglioramento della vita associativa e nei confronti di tutti gli animali in genere:

- La partecipazione ai bandi privati e pubblici che trattino argomenti e operatività pro animali
- La somministrazione di alimenti e di bevande anche di supporto fisiologico
- Interventi, programmi, conferenze sugli argomenti più diversi atti a stimolare l'interesse verso gli animali.
- Corsi di informazione, formazione ed istruzione di qualunque genere
- Consulenze di carattere culturale, fisiologico, estetico, medico, psicologico, fisioterapico, educativo, rieducativo, assicurativo, sportivo, agonistico eccetera
- L'organizzazione di viaggi e di soggiorni turistici
- L'organizzazione di gare, feste, danze, balli ecc.
- L'organizzazione di programmi e di consulenze atti al miglioramento della cultura, dell'equilibrio psichico e fisico e dell'aspetto estetico in generale
- Esposizione, dimostrazione, vendita - riservate strettamente ai propri associati - di piccoli attrezzi, gadgets, abbigliamento, borse, magliette, strumenti musicali, accessori per lo studio, libri, supporti audio-video, ecc.

Tutti i servizi sociali e/o complementari possono essere forniti verso il pagamento di corrispettivi specifici in relazione alla maggiore o diversa prestazione alla quale danno diritto.

L'Associazione, pur non avendo fini di lucro, potrà anche svolgere attività commerciale anche eventualmente offrendo servizi a non tesserati purché strumentale al raggiungimento degli scopi sociali.

In tal caso gli eventuali utili (al netto delle imposte previste dalle vigenti normative fiscali) saranno investiti nell'Associazione al fine di migliorarne l'efficienza e la qualità nello svolgimento delle attività istituzionali dell'Associazione stessa.

4°) – L'associazione ha una durata indeterminata.

5°) – Il patrimonio è costituito da:

beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;



eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio, utili, avanzi di gestione fondi, riserve e capitale;

eventuali erogazioni, donazioni lasciti;

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

dalle quote sociali;

da ogni altra somma che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Il sopracitato patrimonio rimarrà all'Associazione e resterà di sua proprietà per tutta la durata della stessa.

E' fatto divieto distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

6°) – L'esercizio finanziario si chiude il 31 Dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio d'Amministrazione il bilancio consuntivo che sottoporà alla ratifica dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dello stesso.

7°) – Gli associati si distinguono in fondatori e ordinari. I Fondatori sono quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'associazione mentre Ordinari sono tutti gli altri. Sono soci le persone, uomini e donne, o gli enti che verranno ammessi dal Consiglio e che verseranno all'atto dell'accettazione la quota di ammissione annualmente stabilita dal Consiglio. L'ammissione dei soci viene fatta a seguito di presentazione di domanda scritta e viene decisa dal Consiglio con votazione a normale maggioranza.

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione tutti i cittadini che ne facciano richiesta, dichiarando di condividere gli scopi sociali ed assicurando la loro completa, attiva, gratuita collaborazione e nel raggiungimento degli scopi medesimi e nell'operare in modo di venire in soccorso ai bisogni dell'Associazione medesima.

L'iscrizione ha una validità annuale e scade alla fine dell'anno sociale.

Non sono ammessi soci temporanei, mentre è ammessa la parcellizzazione delle quote sociali.

Coloro che vorranno godere dei servizi forniti dall'Associazione senza divenirne "soci" saranno considerati "elementi esterni" all'Associazione medesima.

La quota sociale non è trasmissibile e non è rivalutabile.

8°) L'adesione del Socio all'Associazione ed al Circolo comporta:

- Una piena accettazione dello Statuto Sociale, delle sue finalità, dei suoi regolamenti con particolare riguardo a quanto disposto in toto dall'articolo 5.

- Il diritto di frequentare i locali sociali e di servirsi delle dotazioni e delle attrezzature dell'Associazione, previa autorizzazione del Consiglio.

- La facoltà di utilizzare la Sede sociale e le sue infrastrutture facendone un uso corretto

- Il pagamento della tessera, delle quote associative periodiche per le varie attività e servizi e degli eventuali contributi.

- Il mantenimento di rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'Associazione

- L'impegno a non danneggiare strutture fisse o mobili, attrezzi ed attrezzature esistenti all'interno dei locali dove l'Associazione svolge i suoi compiti istituzionali.

In tal caso il socio potrà essere chiamato a rispondere "in toto" dei danni procurati ed, in più, dei danni che l'inutilizzo di locali ed attrezzature per il tempo necessario alle dovute riparazioni potrà recare all'Associazione medesima.

Sarà cura del Consiglio Direttivo di portare a conoscenza del socio autore del danno la somma da corrispondere, dopo aver chiesto preventivi a ditte conosciute ed affidabili.

Il socio potrà, in alternativa, procedere egli stesso alle riparazioni che dovranno, comunque, essere eseguite "a regola d'arte".

L'unico organismo autorizzato alla verifica di quanto qui sopra disposto sarà il Consiglio Direttivo contro la cui decisione non potrà essere proposto alcun appello

L'impegno a non dare consigli sull'uso di attrezzi e/o attrezzature ove il socio stesso non sia in possesso di abilitazioni idonee rilasciate dagli enti e sia anche in possesso di autorizzazione

scritta del Presidente o di un suo vicario; ciò al fine di evitare che l'imperizia di qualcuno possa provocare danni a molti.

9°) – La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni, morosità, indegnità e procura di danni.

La morosità verrà dichiarata dal Consiglio qualora il socio, previo richiamo con lettera, non abbia provveduto al pagamento della quota nei termini fissati al medesimo dal Consiglio con la citata lettera di richiamo.

L'indegnità verrà sancita dal consiglio una volta che questo abbia accertato che il socio si è reso colpevole di gravi infrazioni verso lo spirito sociale, gli altri soci e le cariche sociali o abbia compromesso il nome dell'Associazione nonché procurato danni morali e/o materiali in qualunque modo.

Ove questi danni possano essere dimostrati il socio non potrà in alcun modo esimersi dal versare un giusto indennizzo.

Contro il provvedimento del Consiglio il socio dichiarato indegno ha diritto di appellarsi all'Assemblea.

Il socio può recedere dall'Associazione senza diritto ad alcun compenso, indennità o rimborso di quanto versato dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

Le espulsioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice senza obbligo di preavviso e con effetto immediato.

In caso di parità prevarrà, come in qualunque altra occasione, il voto del Presidente.

10°) – I soci sono convocati in Assemblea dal Consiglio almeno una volta all'anno mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio almeno sette giorni prima del giorno fissato per l'adunanza. L'assemblea deve pure essere convocata su richiesta firmata da almeno tre decimi dei soci.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale.

11°) – L'Assemblea è sovrana.

Essa è formata da tutti soci fondatori e dai soci ordinari che, allo stesso modo dei soci fondatori, si prestino e si siano prestati all'organizzazione, al miglioramento ed al buon funzionamento dei servizi sociali secondo quanto disposto espressamente ed in toto dall'articolo 5).

L'Assemblea delibera sugli indirizzi generali dell'Associazione, sui bilanci, sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori, sulle modifiche dello Statuto e in genere su tutto quanto alla stessa domandato per legge o per statuto.

12°) – Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota annua di associazione così come dettato dall'articolo 2532 del Codice Civile.

Gli stessi possono farsi rappresentare da altri soci per questioni di ordinaria amministrazione.

13°) – L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza dal Vice Presidente. In mancanza di entrambi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa. L'Assemblea nomina un moderatore e se del caso due scrutatori.

Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

14°) – Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 C.C.

15°) – L'Associazione è amministrata da un Consiglio composto da 3 a 11 membri eletti dall'Assemblea per la durata di quattro anni. In caso di dimissioni o decesso di un Consigliere, il Consiglio provvede all'immediata sostituzione, chiedendo la convalida alla prima assemblea.

16°) – Il Consiglio nomina nel suo seno un Presidente, un Vice Presidente e un Segretario: nessun compenso è dovuto ai Consiglieri.

17°) - Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritiene necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno due consiglieri e comunque almeno una volta all'anno.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei Consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle riunioni del Consiglio viene redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

18°) - Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, compila i bilanci consuntivi e preventivo, determina le quote sociali, esegue le deliberazioni dell'Assemblea ha il potere di emanare regolamenti sulla facoltà e i doveri dei soci, sul funzionamento dei servizi e in genere su tutta l'attività sociale.

Tali regolamenti dovranno essere sottoposti alla rettifica della prima Assemblea successiva alla loro emanazione.

Nei casi in cui non sia possibile l'uso del volontariato (fonte d'aiuto primaria per Associazione e Circolo Ricreativo) il Consiglio potrà addivenire alla nomina di collaboratori a titolo oneroso per prestazioni occasionali e/o urgenti, determinando compensi e/o rimborsi forfettari delle spese sostenute.

Il Consiglio Direttivo procede, inoltre, alla nomina di collaboratori, consulenti, direttori tecnici, istruttori, docenti e maestri impegnati nell'insegnamento nei Corsi Provinciali, Regionali, Nazionali e/o negli Stages che si andranno via via organizzando e proponendo.

In altri casi, ove non sia economicamente troppo svantaggioso, si potrà ricorrere a ditte esterne o ad assunzioni di uno o più dipendenti come ad esempio nell'evenienza che i Corsi di promozione sociale e sportiva (Corsi di alfabetizzazione - Corsi di avviamento alla lingua italiana per extracomunitari - Corsi di qualunque altro genere) abbiano uno sviluppo qui ed ora non ipotizzabile.

Gli incarichi di Direzione, Istruzione, Docenza potranno essere assolti anche da componenti del Consiglio Direttivo medesimo e, se esisteranno le qualifiche professionali e sportive sufficienti per poter Dirigere e/o per poter fornire prestazioni di Docenza in Corsi promossi da Organizzazioni esterne, Federazioni, Enti di Promozione, essi avranno il medesimo trattamento dei Docenti esterni.

Ogni volta che la cosa si presenti come possibile il Consiglio Direttivo potrà scegliere fra i soci ed anche non soci, collaboratori che prestino gratuitamente la loro opera, in cambio dell'uso dei servizi e/o delle strutture societarie: ciò al fine di diminuire, per quanto possibile, spese ed oneri.

19°) - Il Presidente ed in sua assenza il Vice Presidente rappresenta l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e decide in ordine alla ammissione dei tesserati ai servizi dell'Associazione e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

20°) - I revisori dei conti vengono nominati dall'Assemblea in numero che, dalla stessa sarà determinato di volta in volta, per la durata di due anni e, di norma, non hanno diritto a compenso alcuno.

La carica potrà essere rivestita anche da non soci.

Al momento non è prevista alcuna nomina

21°) - L'Associazione si scioglie per delibera dell'Assemblea la quale provvede alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in ordine alla destinazione del patrimonio residuo che, detratto il pagamento di tutti i debiti, dovrà essere devoluto ad altre associazioni con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

22°) - Tutte le eventuali controversie sociali tra i soci e tra questi e l'associazione o i suoi organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre Provibiri da nominarsi dall'Assemblea; essi giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura e entro un termine massimo di sei mesi dalla costituzione.

Il deliberato del Collegio Arbitrale vincola tutti gli Associati, l'Associazione, il Circolo Ricreativo ed i suoi organi: tutti rinunciano fin da ora a qualsiasi impugnativa del lodo arbitrale in qualsiasi modo o forma.

23°) – Il Consiglio si compone di n° 3 persone.

24°) – Il presente Statuto sostituisce e annulla ogni altro precedente statuto dell'Associazione nonché ogni altra norma regolamentare dell'associazione in contrasto con esso.

Prima di sciogliersi l'assemblea da mandato a chi effettuerà la registrazione perché provveda a tutte le formalità dipendenti dal presente atto nonché introdurre le eventuali modifiche richieste per la registrazione.

Orzinuovi, li 22/11/2008

Il Segretario

Bianca Quirioni

Il Presidente

Stefano Martini



ALLEGATO ALL'ATTO
Registrato a Brescia il 03 DIC. 2008
al n. 12342 Serie 3

IL CAPO AREA
SERVIZI AL CONTRIBUENTE

Marta Pizzini

